

Per il sindacato di base a spingere è il direttore Viani

Volantino dei Cub Sanpaolo “Il retail sarà spostato a Milano”

LA DIREZIONE retail di Intesa-Sanpaolo via da Torino? Per i Cub dell'ex istituto di piazza San Carlo non si tratta solo di un rischio, ma di un piano che il direttore del settore retail, Giovanni Viani, ha spiegato in diverse riunioni con i dirigenti del comparto. Anzi, per il top manager il trasferimento a Milano sarebbe auspicabile, come spiegano i sindacati di base in un volantino che circola in banca, perché il capoluogo lombardo è meglio collegato al resto d'Italia e perché dividere la direzione su più poli sarebbe diseconomico. A Viani, ex Intesa ed ex Mc Kinsey, non dispiacerebbe spostare tutto a Milano anche per ragioni di residenza, avendo casa sotto la Madonnina.

Secondo i Cub il trasferimento da Torino sarebbe un brutto colpo per l'occupazione. Non solo. Sotto la Mole, leggendo i patti che hanno portato alla fusione, dovrebbe trovare sede la Banca dei territori. «Ma se la direzione retail è il cuore del settore - spiegano i Cub - il comparto diventerebbe una scatola vuota».

A motivare
il trasloco
problemi
di spesa e
funzionalità
della sede

(d.lon.)